



**Progetto:** ASIMMETRIE 3 MARCHE

**Ente proponente:** Associazione On the Road Onlus

**Ente attuatore per le Aree Vaste di Ancona e Pesaro Urbino:** Associazione Free Woman Onlus

**Bando:** Avviso emanato dal Dipartimento per le pari opportunità e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

**Riferimenti normativi:** Decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286 recante “*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*” e sue successive modificazioni; Legge 11 agosto 2003, n.228, recante “*Misure contro la tratta di persone*”; Decreto legislativo 4 marzo 2014, n.24, recante “*Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAP*”; Piano Nazionale d’Azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei Ministri in data 26 febbraio 2016, ai sensi dell’articolo 13, comma 2-bis, della Legge 11 agosto 2003, n. 228; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di *Definizione del Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale*, del 16 maggio 2016.

**Beneficiari:** Cittadini stranieri vittime di tratta e/o sfruttamento sessuale, lavorativo, dell’accontaggio, di attività illecite. Questo, secondo le ipotesi di cui Decreto legislativo 286/98, siano essi Cittadini di Paesi terzi (comma 1) o Cittadini di Stati membri dell’Unione europea (comma 6-bis), vittime dei reati previsti dagli articolo 600 e 601 del codice penale.

**Finalità del progetto:** Assicurare, a livello territoriale, la piena attuazione del *Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale*. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso:

- l’emersione delle potenziali vittime dei reati sopra indicati;
- la protezione e prima assistenza socio-sanitaria, fino all’identificazione formale;
- l’assistenza e integrazione socio-lavorativa, per il raggiungimento dell’autonomia economica;
- il consolidamento del percorso di emancipazione, fino all’autonomia abitativa;
- il rafforzamento della rete dei servizi e il miglioramento della loro accessibilità (azioni di sistema).

**Durata del progetto:** 15 mesi, a partire dal 1° marzo 2019.

**Importo:** € 746.200,00

**Attività:** Alle attività sotto elencate secondo uno schema di processo si intersecheranno attività trasversali come la mediazione linguistico-culturale, i colloqui di valutazione individuale, gli incontri collettivi, ecc.

Fase 1) **PRIMO CONTATTO**

AREA PROSTITUZIONE

- 1.1 Raccolta dati e mappatura della prostituzione di strada, in appartamento e in centri massaggi;
- 1.2 Primo contatto con chi esercita la prostituzione di strada, in appartamento e in centri massaggi;
- 1.3 Primo contatto attraverso le reti internet (cyber unità);
- 1.4 Orientamento e accompagnamento ai servizi sanitari (rivolto a persone che esercitano la prostituzione);

AREA LAVORO

- 1.5 Raccolta dati e informazioni provenienti dai sindacati e dalle associazioni di immigrati;
- 1.6 Interventi coordinati con i servizi di vigilanza delle Direzioni territoriali del Lavoro;

## AREA ACCATTONAGGIO

- 1.7 Raccolta dati e mappatura dell'accattonaggio;
- 1.8 Primo contatto con chi esercita l'accattonaggio;
- 1.9 Orientamento ai servizi sanitari e sociali;

### Fase 2) **EMERSIONE**

- 2.1 Colloqui di identificazione preliminare con persone incontrate durante le attività di primo contatto;
- 2.2 Idem con ospiti di SPRAR e CAS, su richiesta degli enti gestori;
- 2.2 Idem, su richiesta della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale;
- 2.2 Con il consenso della persona interessata, presa in carico ai sensi dell'art.13 Legge 228/03;

### Fase 3) **PROTEZIONE E PRIMA ASSISTENZA**

- 3.1 Servizi di accoglienza residenziale per la tutela immediata (massimo 3 + 3 mesi) in strutture protette;
- 3.2 Accompagnamento ai servizi sanitari (STP) e copertura di spese mediche;
- 3.3 Servizi di consulenza psicologica o legale, qualora si rendano necessari e siano richiesti dal beneficiario;
- 3.4 Accompagnamento all'eventuale denuncia di reati;
- 3.5 Invio alla rete nazionale d'accoglienza (tramite il Numero Verde anti tratta) in caso di particolari bisogni;
- 3.6 Colloquio di identificazione formale;
- 3.7 Con il consenso della persona interessata, presa in carico ai sensi dell'art.18 D.Lgs 286/98;

### Fase 4) **ASSISTENZA E INTEGRAZIONE**

- 4.1 Servizi di accoglienza residenziale (massimo 6 + 6 mesi) in strutture ad indirizzo segreto;
- 4.2 Redazione e stipula del progetto individualizzato di assistenza e integrazione sociale;
- 4.3 Richiesta del permesso di soggiorno per motivi umanitari alla Questura competente;
- 4.4 Iscrizione al SSN, accompagnamento ai servizi sanitari e copertura di spese mediche;
- 4.5 Accompagnamento ad agenzie, uffici e servizi territoriali per il rilascio di documenti vari;
- 4.6 Servizi di consulenza psicologica o legale, qualora si rendano necessari e siano richiesti dal beneficiario;
- 4.7 Realizzazione di laboratori di lingua italiana e successivo inserimento in corsi di lingua dei C.P.I.A.;
- 4.8 Realizzazione di laboratori sulla salute, il lavoro, l'educazione civica, il territorio;

### Fase 5) **INSERIMENTO LAVORATIVO**

- 5.1 Bilancio delle competenze e delle aspettative;
- 5.2 Inserimento in corsi di formazione o in tirocini formativi con incentivo economico (massimo 3 + 3 mesi);
- 5.3 Accompagnamento all'apertura di un conto corrente bancario;
- 5.3 Redazione di curricula e orientamento alla ricerca autonoma del lavoro;
- 5.4 Facilitazione dell'inserimento lavorativo;

### Fase 6) **AUTONOMIA**

- 6.1 Redazione congiunta di un programma di autonomia (massimo 3 mesi)
- 6.2 Individuazione di figure che fungano da helper;
- 6.3 Ricerca e individuazione di una sistemazione abitativa autonoma.

### Fase 7) **VALUTAZIONE DEGLI ESITI**

- 7.1 Colloqui di verifica a distanza di un anno dalla fine del *Programma unico*;
- 7.2 Elaborazione di dati statistici e qualitativi.

### Fase 8) **LAVORO DI RETE**

- 8.1 Convocazione di tavoli territoriali di coordinamento;
- 8.2 Stipula di protocolli operativi;
- 8.3 Formazione degli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici;
- 8.4 Formazione degli operatori delle forze dell'ordine e delle polizie municipali;
- 8.5 Formazione degli operatori dei servizi di vigilanza;
- 8.6 Formazione degli operatori dei servizi di accoglienza per richiedenti asilo (CAS e SPRAR);
- 8.7 Sensibilizzazione della popolazione in generale;
- 8.8 Sensibilizzazione di studenti (attività nelle scuole);
- 8.9 Coordinamento e di generalizzazione delle buone pratiche;

Si prevedono inoltre sperimentazioni di progetti pilota finalizzati a innovare le metodologie di intervento.